



# Conciliare? Garantisce tempi brevi e costi contenuti

**Edoardo Boccalini è segretario nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi: ricopre l'incarico anche di delegato alla Conciliazione, il progetto promosso con l'obiettivo di agevolare cittadini, imprese e professionisti nell'uso di questo strumento per la gestione rapida delle controversie**

*a cura di Alessio Conca*

## **Dottor Boccalini, com'è nato il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale Tributaristi nel «Progetto Conciliamo»?**

L'I.N.T. si è avvicinato alla Conciliazione più 5 anni fa quando, nell'ambito delle proposte formative indirizzate agli iscritti, ha inserito questa materia. Ci siamo subito resi conto delle potenzialità dello strumento e delle opportunità professionali che queste conoscenze avrebbero potuto dare al Tributarista.

È nata, quindi, una proficua collaborazione con A.S.A.C. – Associazione per lo Sviluppo delle Agenzie di Conciliazione, Organismo di Conciliazione e Ente Formatore iscritto al Ministero, che ci ha coinvolto nel lavoro che stava portando avanti con altri soggetti del settore per la diffusione di questo metodo ADR e per la definizione di standard qualitativi, in attesa dell'intervento del legislatore. «Progetto Conciliamo» nasce proprio da questo tavolo di lavoro con i soggetti coinvolti.

## **Quale ruolo ha il Tributarista nel suggerire il ricorso alla Conciliazione?**

Il ruolo del Tributarista è lo stesso di ogni tipo di professionista che, assistendo il cliente nei vari aspetti della sua vita professionale, gli è vicino anche quando è coinvolto in qualche conflitto.

Questo succede più spesso di quanto si possa immaginare perché la sfera conflittuale è ampia e comprende quelli nei

confronti di clienti o fornitori, ma anche quelli interni all'azienda, tra soci, tra dipendenti, e così via. Il Tributarista che conosce la Conciliazione è in grado di consigliare e indirizzare il cliente verso il tentativo di Conciliazione che, ricordiamo, tra i suoi punti di forza ha tempi brevi, costi contenuti e ottime possibilità di mantenimento della relazione con la controparte. Spesso è quest'ultimo aspetto a fare la differenza rispetto all'iter giudiziario.

## **Qual è la tipologia di controversie che sono state risolte in questi primi mesi di attuazione de «Progetto Conciliamo» nel vostro settore?**

Se dovessimo tratteggiare l'identikit delle Conciliazioni gestite finora attinenti al nostro settore, potremmo dire che prevalgono le inadempienze contrattuali. Bisogna ricordare, a questo proposito, che «Progetto Conciliamo» nasce con il supporto determinante della Corte d'Appello di Milano nella persona del suo Presidente Grechi.

Questo comporta che, prevalentemente, le controversie che arrivano agli Organismi che partecipano al Progetto per il tentativo di Conciliazione abbiano già la procedura giudiziaria avviata. Si tratta, quindi, di conflitti già manifesti e di un certo valore economico.

Questo tende ad escludere, in modo naturale, tutti quei conflitti latenti o di basso valore per i quali non c'è convenienza a investire per la loro risoluzione ma che incidono, comunque, in modo profondo nella vita di ognuno.



### **L'Istituto Nazionale Tributaristi intende sviluppare iniziative di formazione e informazione per diffondere la cultura conciliativa nelle province lombarde?**

Nella domanda è già contenuta la risposta. Lei ha parlato di «cultura» della conciliazione; la diffusione di cultura è lenta e deve essere supportata da iniziative che l'agevolano. L'I.N.T. sa che il suo iscritto che conosce la conciliazione e ha una competenza in materia, può dare un servizio migliore al cliente, indipendentemente dalla scelta di fare o meno il Conciliatore. Per questo, in collaborazione con A.S.A.C. organizziamo periodicamente corsi di formazione perché ciascuno abbia la possibilità di avvicinarsi a questo strumento e, nel suo piccolo, agevolare il decongestionamento dei Tribunali. Attualmente i Tributaristi iscritti all'Istituto che hanno ricevuto una formazione completa e di alto livello sono molti e le richieste che quotidianamente riceviamo ci fanno capire quanto importante sia questo strumento per una categoria professionale come la nostra.



## **Il «Progetto Conciliamo»**

*Il «Progetto Conciliamo» è un'iniziativa avviata con il supporto della Corte d'Appello e del Tribunale di Milano da alcuni soggetti sensibili al tema della promozione della conciliazione. Ha l'obiettivo di agevolare la conoscenza e l'uso della conciliazione come strumento di risoluzione delle controversie in alternativa al giudizio, con iniziative di informazione rivolte a professionisti, consulenti di impresa, imprenditori, magistrati.*

*Facilita l'accesso alla conciliazione indirizzando le parti verso organismi diversi dal giudice, con l'obiettivo di creare un ponte tra giustizia civile e conciliazione.*

*La principale novità del «Progetto Conciliamo» consiste quindi nell'aver riservato ai protagonisti della gestione del contenzioso – magistrati e consulenti di parte – un ruolo di assoluta preminenza nella sperimentazione: sarà loro compito infatti sia prima che durante la causa, prospettare alle parti la soluzione alternativa offerta dalla Conciliazione Stragiudiziale. La procedura proposta nel «Progetto Conciliamo» prevede la possibilità di ricorrere alla Conciliazione Stragiudiziale sia prima di promuovere il giudizio, sia durante.*

*La parte può rivolgersi direttamente a uno degli organismi aderenti: sarà l'organismo a contattare l'altra parte e verificarne la disponibilità a partecipare all'incontro. In alternativa, la parte che intende avviare il procedimento di conciliazione può contattare l'altra parte: in caso di adesione le parti potranno rivolgersi a uno degli organismi di conciliazione. Nel caso in cui la controversia sia già davanti a un giudice, questi potrà suggerire alle parti di rivolgersi, di comune accordo a uno degli organismi di conciliazione.*

*Ad oggi gli organismi accreditati presso il «Progetto Conciliamo» sono l'Associazione per lo Sviluppo delle Agenzie di Conciliazione, la Camera di Conciliazione dei Dottori Commercialisti, il Servizio di Conciliazione della Camera Arbitrale di Milano, l'Organismo di conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano, l'Organismo di conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Monza.*

*I cittadini che vogliono avere maggiori informazioni possono rivolgersi al punto informativo che si trova all'interno del Tribunale di Milano, vicino all'ingresso di via Freguglia 1; tel. 02 54079692 oppure possono scrivere una e-mail all'indirizzo [segreteria@progettoconciliamo.it](mailto:segreteria@progettoconciliamo.it), e consultare il sito internet [www.progettoconciliamo.it](http://www.progettoconciliamo.it)*